

Pregheduto arrestato ed ammanettato
tutte le sere è subito ripreso

Ieri nel pomeriggio in via Foscolle, l'agente investigativo della Squadra Mobile della locale R. Questura Giuseppe Crimi, sorprese tale Andrea Baretto di Antonio da Venzone, di anni 40, muratore disoccupato e pregiudicato, mentre tentava smerciare due oche morte, della cui provenienza non seppe dare spiegazioni. Perciò fu ammanettato. Ma egli, con uno spintore, allontanò l'agente e di corsa fuggì verso Porta Foscolle.

UN ARRESTO

Ieri sera, gli agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura, travevano in arresto il commesso disoccupato Elio Disnan di Sanle di anni 22, abitante in via Vicenza, autore di furto continuato di selerie in danno della Ditta Bianco e Ferrario, con manuzzi in via Aquileia.

UN BRUTO

Rizzo Vittorio fu Egidio di anni 30 da Pieve di Sacco, cuoco presso l'Albergo Europa, venne ieri tratto in arresto dalla Squadra Mobile, perché responsabile di aver violentata una bambina di 10 anni.

ARTE e TEATRI

TEATRO SOCIALE

L'epopea nei Nibelunghi, l'affascinante, suggestiva leggenda che ha avvinco ed ispirato musicisti, poeti e romanzieri di ogni tempo e paese, nella sua meravigliosa ed imponente riduzione cinematografica, ha prodotto sul pubblico udinese un'impressione magica ed ha riportato un successo trionfale. La potenza suggestiva del dramma, la maestosità dei luoghi, la meravigliosa interpretazione degli artisti, fanno di questa film un vero capolavoro artistico, che ha suscitato ovunque l'ammirazione delle platee e dei critici. Ad accrescere l'effetto magico, contribuì la splendida musica, composta di venti professori, la quale eseguita in brani più significativi delle note operaie wagneriane ispirantis alla esaltazione dell'antico eroe germanico Sigfrido.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO «EDEN». — Oggi dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio, ultimissime repliche del bellissimo programma che ieri sera ha suscitato viva ammirazione: «Salvezza» il romanzo di profonda umanità, in comparabilmente interpretato dall'ottima attrice Diana Karpene. Fuori programma pure la commedia americana in due atti «La fabbrica dell'appetito» ove agisce la «troupe» dei monelli chiamata «la nostra famiglia». Domani tutte le aspettative verranno appagate per l'eccezionale visione del colossale ed inconfondibile capolavoro storico-moderno: «Sodoma e Gomorra», le due città del vizio, del lusso, del piacere, annientate dall'ira divina. La leggenda del peccato e del castigo attraverso i secoli. Interpreta l'astro fulgente Lucy Doraine.

MERCATI D'OGGI

Piazza Venerdì: mele 100 a 150; pere 100 a 250; noci 250 a 350; fichi 100 a 150 susini 180 a 200; uva 120 a 280; pesche 250 a 500; limoni 10 a 15; uovo; zucchette 130 a 150; fagioli 80 a 170; topinone 80 a 100; patate 35 a 45; cipolla 40 a 70; aglio 50 a 60; pomodoro 100 a 130; indivia 80 a 110; melanzane 40 a 60; capucchi 40 a 50; peperoni 80 a 120; spinacci 120 a 150; verze 30 a 50.

SOLLETTINO METEOROLOGICO

di R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 755.8 — pressione al mare 766.8 — temperatura: 13.0 — umidità (0.100): 86 — vento: direzione N. E., forza debole — nebulosità (0.10): 10 — stato del tempo inverte — temperature: delle ultime 24 ore: massima 18.0, minima 11.0.

deri, alle ore 17.45, circondato dalle premurose affettuose cure di tutti i suoi cari, serenamente spirava nella sua villa di Chiasellis, dopo sofferenze cristianamente sopportate.

Giuseppe Vuça

Ne hanno, angosciati, il tristissimo annunzio, la moglie Emma Elletto, i figli dotti, Guido, Rina, Giuseppe e dott. Renzo, le nuore Teresa Matteazzi e Teresa Bressan i generi dott. prof. Gellio Cassi ed ing. cav. Antonio Matteazzi, il nipotino e la nipotina, da lui tanto adorati, i parenti tutti.

I funerali seguiranno in Chiasellis venerdì 18 corr., alle ore 14, e lo stesso giorno in Udine, alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Carducci, 16.

Si prega di non inviare fiori, e vendendo l'estinto espresso il desiderio di essere, in tal caso, ricordato con oblazioni a scopo di beneficenza.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 17 settembre 1925.

Il figlio, la nuora ed i nipoti di

Köck Giovanni

commossi per l'attestazione di stima tributata al loro caro Estinto, ringraziano vivamente tutti coloro che ne onorarono la memoria, sia intervenendo ai funerali, sia coll'invio di fiori in altro modo.

Udine, 17 settembre 1925.

Avvisi Economici

PARIFFE. — Ricerche d'impiego e di lavoro, cent. 10, la parola (ovvero vari) (offerta d'impiego, ricerche di appartamenti, case, ecc.) cent. 15. — Avvisi di indole commerciale, cent. 20. — Bagni, Villaggiature, luoghi di cura, cent. 25. — Per ogni avviso — minimo 10 parole.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI apprendista. Rivolgersi: Caffè Contarena, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA nozioni contabili dat. biografia occuperebbersi presso seria ditta cittadina. Scrivere: Casetta 75 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

VILLETTA moderna 7 vani 500 m. circa terreno cantina, water, essiccatoio, adattabile esercizio, comodità pagamento, vendesi 50.000 o affittasi tre anni locazione. Rivolgersi via Polveriera 30.

CAMERA e salottino ammobigliati

o vuoti posizione centrale o paraggio borgo Gemona, esposte possibilmente mezzogiorno, stufa, poche scale, compresi piccoli servizi, cerca stabilmente distinta signora anziana presso buona famiglia per primi novembre. Gentili offerte dettagliate con pretese alla Casetta 70 Unione Pubblicità, Udine.

BELLA camera ammobigliata con salottino affittarsi, persona distinta.

Partenze da Udine: 21.15. Via (folto 15 (via Trieste).

COMMERCIALI

PIANOFORTE verticale o mezza coda usato buono stato cercato. Inviare offerte e pretese: Casetta 76, Unione Pubblicità Italiana, Udine.

COMPRO se occasione macchina Singer a braccio per calzolaio, Serlery Casetta 78, Unione Pubblicità, Udine.

Orario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO — Arrivi: 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25 DD. 20.03 — 23.18 — Omnib. (da Carnia). Partenze: A. 4.25 — DD. 9.20 — A. 12.10 — A. 16.15 — D. 17.45 — O. 20.16 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE — Arrivi: O. 7 (da Gorizia) — A. 8.20 — D. 9 — A. 11.25 — A. 15.45 — D. 17 — D. 19.55 — O. 22.30. Partenze: O. 5.10 — D. 7 — A. 9.15 — O. 12 — A. 14.55 — O. 17.05 (per Gorizia) D. 17.45 — A. 20.10.

LINEA UDINE-VENEZIA. — Partenze: 3.35 A. — 5.15 A. — 7.05 M. (fino Foronzone) — 9.11 A. — 11.45 D. — 15 D. — 17.50 A. — 20.15 DD. Arrivi: 4 A. — 7.42 da Pordenone — 9.10 DD — 11.51 O. — 16 A. — 17.37 D. — 23.27 A.

LINEA UDINE-S. GIORGIO di NOGA. — UDINE-PALMANOVA-GRADO. — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cernignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado) — 20.20 (Grado) dal 5 giugno al 30 settembre. Arrivi: 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 3.25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

Partenze da Palmanova per Grado: 5.37 — 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.05.

UDINE-STAZIONE CARNIA — Partenze: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37. Partenze Stazione Carnia: ore 20.5 — LINEA UDINE-CIVIDALE. — Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 4.40 (*) — 17.15 — 20.20. Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30. Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 3.15 — 15.50 — 19.10 — 21 (*) — 23.15. Arrivi da Udine: ore 7.30 — 9.45 — 3.45 — 16.25 — 19.40 — 21.30 (*).

(*) Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato. Arrivo a Udine: ore 23.18.

LINEA CARNIA-VILLA SANTINA. Partenze da Carnia: 6.15 — 7.50 — 10.45 — 13.40 — 19.20. Arrivi a Tolmezzo: 6.36 — 8.18 — 11.06 — 14.01 — 19.41. Partenze da Tolmezzo: 6.39 — 8.30 — 10 — 11.09 — 14.04 — 19.44. Arrivi a Villasantina: 6.55 — 8.50 — 10.20 — 11.25 — 14.20 — 20. Partenze da Villasantina: 4.50 — 7.40 — 9.30 — 12.35 — 16 — 18. Arrivi a Tolmezzo: 5.06 — 7.58 — 9.46 — 12.51 — 16.19 — 18.16. Partenze da Tolmezzo: 5.09 — 9.49 — 12.54 — 17 — 18.19. Arrivi a Carnia: 5.30 — 10.10 — 13.15 — 17.26 — 18.40.

Tutti i treni della linea Udine Tarvisio ad eccezione dei che in partenza da Udine alle ore 20.16 ed in arrivo ad Udine alle 23.18 avranno coincidenza a Stazione per la Carnia coi treni sociali.

TRAMVIE

LINEA UDINE-SAN DANIELE. — Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.20 — 8.45 — 11.50 — 15.30 (*) — 17.10 D — 8.50. Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.5 — 3.10 — 16.50 (*) — 19.10 D — 20.10. Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 5 D — 13.20 — 18.20 (*) — 18.45 — 20.20. Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.30 — 8.40 D — 14.40 — 18.45 — 19.40 (*) — 1.50.

I treni col segno (*) si effettuano solo la domenica e giorni festivi.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO — Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 0.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.05. Partenze da Tricesimo: ore 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — Festivo: aa. Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Nelle domeniche e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni sociali:

Partenze da Udine: 21.15. VILLA SANTINA-COMEGLIANI. — Partenze da Villa Santina: ore 4.50 (*) — 14.25 (**) — 20.5. Arrivo a Comeglians: ore 5.55 (*) — 9.5 — 15.30 (**). Partenze da Comeglians: ore 6.35 — 11.5 — 16.40. Arrivo a Villasantina: ore 7.30 — 18 — 7.35 (**).

LINEA CIVIDALE-CAPORETTO

Partenze da Cividale ferroviaria: 6.40 — 2.50 — 17.50. Partenze da Cividale Barbeta: 6.50 — 3.15 — 18. Arrivi a Caporetto: 8.24 — 14.47 — 9.24. Partenze da Caporetto: 5 — 16.15 — 6.13. Arrivi a Cividale Barbeta: 6.50 — 10.46 — 17.42. Arrivi a Cividale ferroviaria: 6.30 — 10.46 — 17.47.

(**) Si effettua anche la domenica fino tutto settembre.

AUTOCORRIERE UDINE - GRADO

Partenze da Udine, dall'Albergo Friuli, piazza XX Settembre: Ore 10.30 — arrivo Grado ore 12.30. Partenze da Grado: ore 16 — Arrivo Udine ore 18 in coincidenza coi treni per Daniele, Carnia, Cividale e Codroipo.

SPILIMBERGO-UDINE

Partenze da Udine: ore 17 — 18. Arrivi a Spilimbergo: ore 18.25 — 19.46. Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 — 13.40. Arrivi a Udine: ore 8.55 — 15.05. Recapito a Udine: Albergo Roma, via Foscolle — A Spilimbergo: Albergo alle Alpi.

TRICESIMO-TARCENTO-BUIA

In coincidenza con gli arrivi della ferrovia Udine-Tricesimo. Corriera per Tarcento: 8.45 — 10.45 — 3 — 15 — 17 — 19. Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 2 — 14 — 16 — 18. Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 19. Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

CORRIERA NIMIS - TRICESIMO

Partenze da Nimis: 7.45 — 9.45 — 18 (*) — 14 — 18 — 20 (*). Arrivi a Udine: 8.24 — 10.44 — 12.59 (*) — 14.59 — 16.50 (*) — 18.59 — 21.5 (*). Partenze da Udine: 8.10 — 10.10 (*) — 12.25 — 14.25 — 15.25 (*) — 18.25 — 20.5 (*).

Gabinetto Dentistico Dott. ERNESTO LODIGIANI MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA UDINE - P. S. Giacomo 11 - UDINE

Dott. GIUSEPPE DE LEO Specialista per le Malattie Veneree-Sifilitiche e della Pelle

Malattie della Pelle e Venereo-Cettiche Dott. GINO MURRO

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettere, inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

ULTIMA ORA

La riconoscenza dei nostri Principi verso il Senato

S. A. R. il Principe Umberto ha così risposto al telegramma inviato gli dal Presidente del Senato: «S. E. cav. Tittoni, Presidente del Senato, Roma — Somamente graditi mi giungono gli auguri e le felicitazioni che V. E. ha voluto oggi esprimermi a nome del Senato del Regno. Orgoglioso di far parte dell'alto Consesso, rendo sentitissime grazie a V. E. per le amabili espressioni con cui volle accompagnarmi l'annuncio gradito se vorrà rendersi intervenuto del mio vivissimo compiacimento presso gli onorevoli Senatori. — Aff. mo. C. gino UMBERTO DI SAVOIA».

S. A. R. la principessa Mafalda ha inviato a S. E. il Presidente del Senato il seguente telegramma:

«Mi giunge somamente gradito il ricordo bellissimo che il Senato del Regno ha voluto con grande cortesia inviarmi per le mie nozze. Molto sensibile al pensiero tanto gentile, rendo a Vostra Eccellenza ed agli onorevoli senatori, vivi cordiali ringraziamenti. — MAFALDA DI SAVOIA».

Il dono del Senato consiste in un artistico armadio stile rinascimento.

S. E. Mussolini risponde al messaggio del Sindaco di Losanna

MILANO 16. — Il Presidente del Consiglio ha così risposto al messaggio inviato gli dal sindaco di Losanna: «Sindaco di Losanna. Mi è giunto graditissimo per la via del cielo il suo gentile messaggio. Losanna e Milano sono due città destinate ad un brillante avvenire aviatorio. Il velivolo che varca le Alpi che separano i nostri due paesi costituisce un altro fattore dell'amicizia fra i nostri due popoli. Mandando a Voi, primo magistrato della nobile e severa città, alla quale mi legano tanti ricordi di giovinezza, un cordiale saluto — Mussolini».

Una riunione del Direttorio dell'Associaz. Naz. Volontari di guerra

ROMA, 16. — L'Associazione nazionale volontari di guerra comunica: Si è adunato il direttorio centrale dei Volontari di guerra, presenti i direttori Paulucci, Colleschi, Diotallevi, Mazzinghi, Sinigaglia e il segretario generale Pescosoldo. Udite le comunicazioni di quest'ultimo sull'attività svolta dall'associazione anche nel periodo estivo il direttorio sospendeva per cinque minuti i suoi lavori per rendere il più devoto omaggio ai marinai del «Veniero» periti nell'adempimento del loro dovere. Stabilita di consegnare a S. E. Paolo Boselli, in occasione del Congresso della Dante Alighieri che si terrà a Torino il 20 settembre, un'articolata petizione per la sua nomina a socio d'onore dell'Associazione Volontari. Esaminava quindi il movimento organizzativo. Soddisfatto del funzionamento concorde delle sezioni, prendeva alcune decisioni per la costituzione di nuove sezioni nelle principali città segnate dalle prefetture del regno.

Il fascio littorio sulle costruzioni pubbliche

ROMA, 16. — Il ministro dell'Interno on. Federzoni ha diretto una circolare ai prefetti invitandoli a provvedere affinché tutte le costruzioni e opere pubbliche promosse dalle amministrazioni locali portino il segno del fascio littorio come simbolo del rinnovamento storico della vita nazionale.

Un accidente al Golfo di Napoli

NAPOLI, 16. Oggi, verso le ore diciassette, durante le manovre di ormeggio del cacciatorpediniere «Tigre», al molo Boverelli, il movimento delle eliche della nave ha fatto capovolgere un battello sul quale avevano preso posto cinque marinai che dovevano procedere alle operazioni di ormeggio. I cinque marinai sono caduti in mare e tre soltanto di essi sono risaliti alla superficie e sono stati tratti in salvo. Sono scomparsi nelle acque il sottopaga Alfredo di Bassano Veneto ed il marinaio Zinzi Salvatore di Napoli.

Un'organizzazione rivoluzionaria a Firenze

27 giovani comunisti arrestati FIRENZE, 16. — Alla Questura era stato da qualche tempo segnalato un certo risveglio di attività nel campo sovversivo e particolarmente nelle file del partito giovanile comunista. Dopo attive indagini si è proceduto al fermo di vari individui che si adoperavano alla diffusione clandestina del periodico «Non mollare». Fra gli arrestati vi sono alcuni tramvieri e lo studente Fosco Frizzo di Luigi, fiduciario per Firenze della Federazione giovanile comunista. Gli arrestati sono in tutto 27. Numerosi sono gli indiziati; di alcuni si sono dati alla latitanza, fra cui una sarta di 18 anni, certa Moreschi.

Dai documenti sequestrati risulterebbe l'esistenza di un piano di organizzazione insurrezionale. La città era stata divisa in settori; ogni settore aveva il suo settore regolato da capo zone, che riceveva ordini da un fiduciario, ordini che venivano comunicati poi in diverse officine, stabilimenti e laboratori. Dagli agenti segnalati di notevoli pacchi di uomini e circolari di corrispondenza segreta tra gli affiliati del partito giovanile comunista, nonché liste complete di soci del partito comunista stesso e di quello socialista.

Il partito giovanile comunista aveva scelto a propria sede alcuni locali situati in zone eccentriche della città per riunire i soci e per tramutare circolari che dovevano poi essere distribuite con infinite cautele. La polizia ha potuto anche accertare che il movimento si doveva estendere ai paesi circoscriventi. Si è proceduto anche all'arresto di due capi gruppo, uno del Ponte a Greve e uno di via Pisana.

Perquisizioni e arresti si fecero anche in altre città: a Parma, gli arrestati sarebbero un centinaio. In Sicilia, fu arrestato l'ex deputato comunista Gnucci, che vi si era recato per organizzare la propaganda.

In Friuli, oltre alle perquisizioni nei circondari di Udine delle quali parlammo ieri, si fecero perquisizioni a Spilimbergo nelle abitazioni del cav. Andrea Collesan pri sindaco, di Ezio Cantarutti, di Gioacchino Paggiotti, di G. B. Sarcinelli e di Guido Sedran, già altre volte perquisite. Nulla, neppure questa volta, fu rinvenuto.

Così riescono infruttuose le perquisizioni operate a Navarons (Meduno) in casa dei fratelli Michellini, discendenti da un Michellini che fu gariboldino e coinvolto nei moti friulani del 1864, e quelle eseguite a Paluzza nelle abitazioni del segretario comunale e presidente della locale sezione dei combattenti sig. Unfer, tenente in comando, decorato di medaglia d'argento, tre volte ferito e in quelle del medico condotto dott. Santoro e del farmacista Iotti, Bisiani.

Il deputato sloveno Srebrnic, di Salcano presso Gorizia, che rimase qualche giorno assente tanto che si diceva fosse emigrato all'estero, è ricomparso. Intorno al suo nome si è fatto un grande strepito, afferendosi che si fosse reso colpevole di propaganda comunista.

I generi alimentari ribassano

TRIESTE, 16. — Da un comunicato della Direzione del Consorzio Industriale degli Eserciti, in commestibili, coloniali ed affini si rileva che in seguito alle mutate condizioni del mercato i prezzi al minuto, di confronto a quelli di due settimane prima, segnano oggi i seguenti ribassi per chilogrammo: Farine bianche cent. 20 — Fagioli da cent. 40 a 80 secondo la qualità — Strutto americano da lire 1 a 1.40 — Pasta centesimi 20.

De Pinedo riprende il volo

APARRI, 16. — Il comandante De Pinedo, partito alle ore 8.30 da Manila è giunto alle 15.30 ad Aparri. Il prode aviatore italiano e il suo meccanico Campanelli sperano di poter proseguire regolarmente il loro itinerario, dato che le condizioni atmosferiche sono sensibilmente migliorate.

Italia e Czecho-Slovacchia

GINEVRA, 16. — Stamane il sottosegretario di Stato agli Esteri Italiano on. Grandi ha avuto all'Hotel Beau Rivage un colloquio col ministro degli Esteri della Cecoslovacchia sig. Benes.

Per dare al mondo la pace

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» pubblica: L'ambasciatore di Francia De Ma-gerie ha consegnato ieri al ministro degli Esteri Stresemann il memorandum già annunciato dal governo francese. Tale memorandum, dopo aver ricordato la comunicazione verbale fatta il 24 agosto dall'ambasciatore di Francia circa la riunione degli esperti giuridici che deve servire di introduzione alle trattative, dice che, dopo la conclusione della riunione e degli esperti, il governo francese ed i suoi alleati credono giunto il momento di fissare la data della progettata conferenza. Sarebbe conveniente che tale conferenza si riunisse alla fine di settembre od ai primi di ottobre. Essa avrebbe luogo in un paese neutro, la Svizzera, in una località sulla cui scelta i governi dovrebbero accordarsi. Il memorandum conclude che i governi francese ed alleati sperano che tale proposta avrà l'approvazione del governo tedesco. Una nota dello stesso tenore è stata consegnata contemporaneamente dall'incaricato di affari inglese Addison.

GINEVRA, 16. — Varie commissioni della società delle nazioni hanno oggi tenuto riunione. Nella commissione tecnica il grande uff. Lutario ha svolto il punto di vista italiano sulle difese contro le epidemie. La Commissione politica sotto la presidenza di Guerrero si è occupata del problema delle minoranze. Il senatore Cippico ha esposto il criterio informatore della delegazione italiana. La commissione ha approvato all'unanimità la seguente mozione, presentata dal visconte Cecil: «La commissione approva la parte del rapporto del consiglio relativa alle minoranze, ed il rappresentante della Lituania, avendo ritirato la sua proposta, la commissione rinvia al consiglio la discussione che ad essa si riferisce. La Lituania aveva proposto un ampliamento della competenza della Società delle Nazioni nell'esercizio dei diritti e dei doveri verso le minoranze».

La Germania continua a pagare

BERLINO, 16. — Il «Wolf Bureau» pubblica: L'agente generale per i pagamenti delle riparazioni, annuncia che il governo del Reich ha versato ieri trenta milioni di marchi oro quali prima rata dell'annualità fissata dal piano Dawes per il secondo anno dei pagamenti da effettuarsi dalla Germania.

La guerra al Marocco Il massiccio di Bibane occupato

PARIGI, 16. — Un comunicato ufficiale annuncia che le truppe francesi hanno occupato il massiccio di Bibane.

Nel settore spagnolo le operazioni di sbarco del materiale a Sebajda, che erano state sospese in seguito al cattivo tempo, sono state riprese. I giornali hanno da Mehlha che nella notte dall'11 al 12 settembre il nemico, stabilito sul Djebel Almusa, ha tentato di avvicinarsi e di sorprendere l'artiglieria di uno dei nostri posti. Le sentinelle hanno dato l'allarme e il comandante Yaria ed una compagnia di una legione francese hanno effettuato una sortita respingendoli i rifiani.

La Francia si presenta al suo creditore

PARIGI, 16. — Il ministro delle Finanze, Caillaux, accompagnato dagli esperti finanziari e dalla missione parlamentare, è partito da Parigi alle 15.45, diretto a Le Havre, dove s'imbarcherà per l'America.

I CAMBI BORSA DI MILANO

La seduta di oggi è stata assai irregolare. Ad un certo momento, è parso che sopra alcuni accenni a maggiore difesa del mercato, la quota assunse una intonazione migliore. Invece in chiusura siamo ritornati al solito marasma. Nel mercato dei cambi, sensibilmente più tese e varie divise estere: il franco francese e la sterlina guadagnano circa due punti da ieri; proporzionalmente sono aumentati il franco svizzero ed il dollaro. Debole il franco belga. CAMBI: Francia 116.65; Svizzera 476 e 50; Londra 119.55; New York 24.625; Berlino 587; Vienna 347; Bucarest 11.00; Belgio 107.10; Spagna 355; Praga 79; Budapest 0.0345.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 16 corr.: corso medio lire 69.50; Trieste 67.50; Milano 67; Roma 70.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE (D. L. 24-Marzo 1919, N. 497)

Capitale e riserve al 31 Luglio 1925 L. 57.930.644,48. Sede Centrale; VENEZIA

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1925

ATTIVITA'	PASSIVITA'
Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni	Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni
Effetti in portafoglio 89.833.596,75	Conti correnti non corrispondenti 116.928.642,50
Effetti in rinnovazione 15.642.163,06	Sezione di Credito Agrario e saldo c/c 25.051.739,26
Effetti riscossioni 198.126.078,97	Sezione Anticipazioni danni di guerra, saldo c/c 128.734.978,97
209.801.838,78	Portafoglio riscossione
8.498.069,91	
87.980.198	Conti patrimoniali diversi
25.172.561	Crediti diversi 25.077.979,40
8.668.528,35	Cassa di Provvidenza del Personale saldo c/o liquidazione dell'autore 1.268.416,75
Conti patrimoniali e diversi	Riconto dell'autore 7.568.042,11
Numero di conti, fondi ed effetti a vista 110.885,00	
in contanti per sede uffici 4.600,000	Totale della Passività 274.471.528,40
billo e spese impianti 11.517.572,46	
30.981.759,92	Patrimonio netto
Titoli di proprietà dell'Istituto 30.981.759,92	Capitale versato 40.000.000,00
Debitori diversi	Fondi ordinario 4.241.589,11
	di riserva straordinario 2.340.116,87
	6.070.644,48
	77.330.544

Congresso della Società Filologica Friulana

Come è noto, domenica 27 settembre avrà luogo a S. Giorgio di Nogaro il sesto Congresso della Società Filologica Friulana. Per l'occasione sono stati pubblicati i seguenti manifesti:

L'invit de «Filologiche»...

La nestre Societat chest an, rispundint a une vos d'amor, nus clame due quanc a la Basse, il 27 di Setembar si ciatarin unis in ciare compagne a S. Zorz di Noiar. Furlans, vigni ju di ogni bande de Furlan, a paria a boins amis de Basse il nestri salut, al e cussi che di an in an, di pais in pais, o rindin chel fil che due nus unis t'un stes amor pal nestri ciar e biel Friul.

Il Consi de Societat Filolog. Furlane

...e chei dai Sanzorsins

A DUTE LA FURLANIS

Furlans da l'Alte, furlans di miez, furlans de Basse, furlans di dut il Friul, dome 27 di setembar ses invidiaz al Congrés de Filologiche a San Zorz di Noiar.

Ce isal il kongrés de Filologiche? Al domandarà alcuno qualche ignorant. A te la sagre di, i furlans. Si discor des usanzis dai nestris vecios e dai nestri lenzaz, si rezite e si ciante in furlan comedis e vioris vioris e gnovis nuvintis; si manze une cuezze di poiez e il pes apea ciapate lagune di Maran; si bef dai bon vin e po ane si bale la stajare e la furlane. Ze oredo di plui di cussi?

Dunce sin intinduz: so ves voc (e cui no e al) di diversis, vignit due a San Zorz di Noiar, dome 27 di setembar. Us mostrarin lis nestris compagnis plenis di ogni ben di Dio; ue blanc e nere e panolis gruessis come mazzocis. O sintares un aiarin al sa di sals, parzeche il mar no e tant lontan. Us menarin in barce al puart di Noiar e us mostrarin, in lontananze, il ciampant di Aquile.

Vigni, dunca, vignit a San Zorz di Noiar, dome 27 di setembar. O podés vigni in carete, con la brice, sul scialas, in biazite, par ferovie, con la corriere, in automobil (beaz chei!) e - parce no? - ane a piduline.

Vive la Furlanie!

Il Comitai di S. Zorz

Il salut dal Comun

COMPAGESANS!

La Societat Filologica Furlane a stabilit di tigni chest an le so Sagre tal nestri Comun dome 27 Setembar.

Le un grant onor par no, che la Societat e vedi siel S. Zorz di Nojar par festegia le Sagre che si clame ane Congrés de S. F. F.

Inchel di si tegnin dei bieci discors in favor de lenghe furlane e duc podin di lor pnsir in merit simpri al nestri doiz e fuart lengaz. Dopo si passe le zornade alegriament, in buine compagne, misturade fra ist di dut il nestri ciar Friul, si ciante, si sune, si distin barzelets in rime e ane senza cel e un plase.

Preparins dunca a ricevi con dute curisie i forestis che fasin part de nestre famse furlane, ricevinju con afier come tanc fradis, moestrin di orei ben e di jessi une vore contenz, come c'o sin, di reju fra di no, c'o forin Tè ver un pizul pais, ma che sin bue int, di slet sentiment furlan, che chel c'o vin in boce o vin ane al cur e che o sin chei c'o vin vut par tanc' ains il comandament di tigni plud la flame de speranze ai furlans di sot di la.

COMPAGESANS!

Fasin feste grande, imbandierin li nestris ciaric corin in trupe a incontraju con le nestre musiche, a daur i benvigiaz e a ringrazaju dal plase che nus fasin vignit a San Zorz.

Vive la Societat Filologica Furlane! Vive il Friul, blec de gran Mari Italic diventade dute in t'un toc, libere e respetade!

Le Giunte Comunai di S. Zorz di Noiar.

Programma dei festeggiamenti: domenica 27 settembre, ore 9: ricevimento dei congressisti alla stazione e vermouth all'onore offerto dal Comune nel palazzo comunale; ore 10: Congresso; ore 13: banchetto; ore 15: partenza per Porto Nogaro e sfilata in barca a vapore sul fiume Cornon fino a Porto Buso in vista di Aquileia e Trieste; alla sera teatro con produzioni in vernacolo e cori.

Un treno speciale partirà da Udine alle ore 8 di domenica 27 settembre e ripartirà da San Giorgio alle 24, dopo finito lo spettacolo teatrale.

Per l'occasione si sta compilando uno «splendido numero unico» edito dalla «Panarie», con molte incisioni, che sarà posto in vendita al prezzo di lire 2.

Per l'iscrizione al Congresso rivolgersi alle Segreterie della Società Filologica Friulana, Palazzo Bartolini.

AFFARI VARI

Camino di Codroipo: trattamento economico al medico (ritornato in direzione) — Merna: vendita titoli di rendita pubblica (autorizzata) — Pinzano: nomina provvisoria di una guardia campestre (ritornato direzione) — Gorizia: regolam. servizio affissioni (rigoria divisione) — Tapogliano: provvedimento per dipendenti comunali (non approvata) — Paluzza: servizio automb. Ravascletto Paluzza Timau (ritornato divisione) — Dolegna: accensione mutuo di L. 40.000 per passività dimittente (passato in ragioneria) — Manzano: aumento caroviveri dipendenti (non approvata) — Magnoan in Riviera: consorzio idraulico terza categ. Urania e Lomia: bilancio prev. 1925 (ritornato divisione) — Aviano: eccedenza blocco sovrimposta (autorizzata) — Chiopris bilancio 1924 (autorizzata) — Aiello: idem (idem) — Luico: idem 1925; idem — Medea: idem 1924, 30. — Tapogliano, Malborghetto, Creta: tassa esercito e rivendita, esprime parere favorevole — Brazzano: tassa famiglia e servizio e rivendita (parere favorevole) — Tapogliano, Luico e Creta: tassa famiglia (parere favorevole).

LE ISCRIZIONI

all'Istituto Musicale pareggiato «J. Tomadini»

Col 25 del corr. mese ha termine il tempo utile per la iscrizione degli allievi all'Istituto Musicale pareggiato «J. Tomadini».

Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione presentate dopo detto giorno.

Anche gli allievi i quali frequentarono l'Istituto durante l'anno scolastico 1924-25, hanno l'obbligo di presentare la sola domanda in carta libera entro detta termine, diversamente non potranno essere ammessi a frequentare l'Istituto per l'anno scolastico prossimo.

Riunione di pensionati

Si sono riuniti ieri nella sala delle pubbliche adunanze molti pensionati statali civili, che hanno formalmente, per interessi della loro classe, costituita la società, invitando nel complesso i pensionati statali di tutta la Provincia a volersi iscrivere.

Gli intervenuti poi hanno deplorata la assoluta e vergognosa apatia della massima parte dei pensionati, i quali inoperosi attendono i frutti dell'opera dei pochi volenterosi, senza la quale non si sarebbero ottenuti gli ultimi miglioramenti.

Per informazioni si prega rivolgersi al cav. uff. Pesavento, Via Cortazzis, 3.

BENEFICENZA

La famiglia Broili, per onorare la memoria del compianto sig. Francesco Broili, ha fatto le seguenti cospicue elargizioni: L. 500 a beneficio della Congregazione di Carità e L. 1000 alla Pia Istituzione medesima affinché le divida tra i poveri di Chiavris.

La famiglia Comessatti, nel terzo anniversario della dipartita del compianto Suo Capo, ha offerto alla Colonia elioterapica la somma di lire 200.

La spettabile famiglia del compianto signor Francesco Broili ha con la consueta generosità offerto lire 500 alla Commissione per gli Orfani di guerra di Udine, per onorare la benedetta memoria del Suo indimenticabile Capo.

I preposti alle singole istituzioni sentitamente ringraziato.

Orfani di guerra del Comune di Udine: in memoria di Giuseppe Rocco di Giuseppe Giuseppe Orlando 5.

Un agente daziario alle prese con una esercente

Angela Dell'Asta fu Giulio di anni 26, esercente al Bar in piazzale G. B. Celesia, il 3 luglio u. s. offese con male parole l'agente daziario Umb. Zanutteli e minacciò di percuoterlo con un fiasco.

L'esercente, scatto perché l'agente nell'esercizio delle sue funzioni, la fermò per un braccio mentre usciva dall'esercizio con un fiasco.

Al Pretore ja Dell'Asta spiegò che se la ebbe a male perché l'agente la fermò sulla strada; nega di averlo offeso; gli disse solamente che pagasse un conticino di circa 70 lire che la doveva per bibite consumate nel suo esercizio. Escluse poi senz'altro di averlo minacciato col fiasco.

Essendosi estinta l'azione penale per sopravvenuta amnistia, il Pretore assolse la Dell'Asta dal reato d'ingiurie; riguardo al reato di minacce, la assolse pure, per inesistenza di reato.

Difesa di fiducia: avv. Tavano.

L'amore del fumo

D. G. di anni 15, T. E. di anni 13 e C. D. di anni 15, tutti da Godia, stretti in società fecero abilmente sparire al tabaccaio Giovanni Di Giorgio di Via Liguria, un chilogrammo di sigarette ed uno di tabacco comune, cagionandogli un danno di circa 200 lire. Contriti ed umiliati, confessarono ieri al Pretore candidamente il loro fallo.

D. G. e C. D. si buscarono 10 giorni di reclusione col condono; T. E. il più giovincello, è assolto per mancanza di discernimento.

Difesa di fiducia: avv. Ridomi.

Perturbatori della quiete pubblica

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

La solita bicicletta

In contumacia, tale Luigi Polo (detto Golin) di Giulio di anni 37 di Forni di Sotto, fu condannato ieri dal Pretore a mesi 6 di reclusione e 500 lire di multa.

Il Polo era imputato di essersi appropriato di una bicicletta, avuta a nolo il 9 febbraio dal meccanico Aldo Toniole di Vin Pozzuolo.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

La solita bicicletta

In contumacia, tale Luigi Polo (detto Golin) di Giulio di anni 37 di Forni di Sotto, fu condannato ieri dal Pretore a mesi 6 di reclusione e 500 lire di multa.

Il Polo era imputato di essersi appropriato di una bicicletta, avuta a nolo il 9 febbraio dal meccanico Aldo Toniole di Vin Pozzuolo.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

La solita bicicletta

In contumacia, tale Luigi Polo (detto Golin) di Giulio di anni 37 di Forni di Sotto, fu condannato ieri dal Pretore a mesi 6 di reclusione e 500 lire di multa.

Il Polo era imputato di essersi appropriato di una bicicletta, avuta a nolo il 9 febbraio dal meccanico Aldo Toniole di Vin Pozzuolo.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

La solita bicicletta

In contumacia, tale Luigi Polo (detto Golin) di Giulio di anni 37 di Forni di Sotto, fu condannato ieri dal Pretore a mesi 6 di reclusione e 500 lire di multa.

Il Polo era imputato di essersi appropriato di una bicicletta, avuta a nolo il 9 febbraio dal meccanico Aldo Toniole di Vin Pozzuolo.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

La solita bicicletta

In contumacia, tale Luigi Polo (detto Golin) di Giulio di anni 37 di Forni di Sotto, fu condannato ieri dal Pretore a mesi 6 di reclusione e 500 lire di multa.

Il Polo era imputato di essersi appropriato di una bicicletta, avuta a nolo il 9 febbraio dal meccanico Aldo Toniole di Vin Pozzuolo.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di Giacomo di anni 46, gridava e schiamazzava, disturbando il sonno e la quiete degli abitanti di Via Rialto.

In contumacia, fu ieri condannato a 50 lire di ammenda.

Difesa di ufficio: avv. Ridomi.

Il 17 maggio u. s. verso le ore due dopo la mezzanotte, tale Dante Bigotti di